

Energia-Acqua-Rifiuti N°78

AIMAG NOTIZIE

Periodico trimestrale d'informazione www.aimag.it



L'azienda presenta il Piano Industriale 2011-2013 ■

Risparmio energetico: distribuite 200.000 lampadine a basso consumo ■

Carpi: in arrivo la casa dell'acqua ■

BORELLINI ANTICHIANO

I D R A U L I C A



**RICERCA FUGHE
GAS/ACQUA
CON IMPIANTO
ELETTRONICO**



**ISPEZIONI E CONTROLLI
DOCUMENTATI
CON VIDEOCAMERA
SU FOGNATURE**



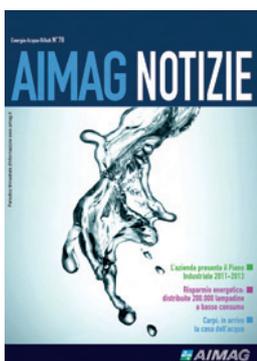
**ISPEZIONI E CONTROLLI
DOCUMENTATI
CON VIDEOCAMERA
SU CANNE FUMARIE**



Via Curiel, 39 - 41037 MIRANDOLA (MO)
Tel. 0535.23638 - Fax. 0535.665422

SITO WEB: www.borellini.it

E-MAIL: borellini.antichiano@tin.it



Periodico Trimestrale
di AIMAG SpA
N°78

Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535 28111

Direttore
Ing. Alfonso Dal Pan

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del Tribunale
di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto Grafico
Tracce
Modena

Stampa
Litografica
Carpi

Chiuso in redazione il
21 marzo 2011.
Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro

L'azienda

Il Piano Industriale 2011-2013 p. 4-5

Acqua

In arrivo la casa dell'acqua a Carpi p. 6

Risparmio energetico

*Distribuite 200.000 lampadine
a basso consumo* p. 8

Gas

Scenari del mercato 2011-2012 p. 9

Rifiuti

*Il porta a porta a Mirandola
dopo quattro mesi* p. 10-11

Scuola

Al Galilei di Mirandola p. 12

Dai Comuni

*Una termocamera per la protezione
civile volontaria* p. 13

Dallo sportello

La nuova fattura gas p. 14



Gruppo AIMAG: il nuovo Piano Industriale 2010-2013

Nelle scorse settimane si è svolta la presentazione ufficiale del Piano Industriale di AIMAG: con questo documento l'azienda illustra le azioni e i progetti che verranno sviluppati sul territorio nei prossimi tre anni.

Il Presidente di AIMAG, Mirco Arletti, ne descrive obiettivi e caratteristiche.

A quanto ammontano gli investimenti previsti per il triennio?

Gli investimenti previsti per il triennio nei diversi settori sono di oltre 90 milioni di euro e porteranno un incremento notevole della redditività aziendale nonché un incremento dei risultati economici del Gruppo. L'azienda può inoltre vantare un basso tasso di indebitamento, il rapporto PFN - EBITDA è infatti pari a 2,07, che costituisce un'importante base e garanzia della solidità aziendale per la realizzazione del piano industriale.

Quali sono gli obiettivi che volete realizzare con questo piano industriale?

Gli obiettivi che vogliamo realizzare sono molteplici ma strettamente collegati fra di loro: attestare AIMAG come una realtà solida ma che guarda in avanti, renderla sempre più efficiente nella gestione, realizzare nuovi progetti in un'ottica di sviluppo sostenibile e confermare il forte legame con il territorio e i suoi abitanti.

Quindi un piano all'insegna della crescita industriale in sintonia con territorio...

AIMAG è un'azienda che ha avuto, negli ultimi anni, importanti trasformazioni, sia in quantità che in qualità. Questo piano triennale, che mette a frutto le competenze industriali maturate in questo contesto, ne prevede un'ulteriore crescita, integrata allo sviluppo del territorio, che lo arricchisce di opportunità e progetti per far fronte alle sfide del prossimo futuro nella *green economy*. Basti pensare ai buoni risultati ottenuti nella raccolta differenziata con il porta a porta a Mirandola. AIMAG si conferma inoltre un'importante realtà occupazionale: oltre trenta le nuove figure di cui si prevede l'assunzione a tempo indeterminato nel triennio sia come supporto allo sviluppo di servizi ed investimenti ma anche per continuare il presidio delle attività esistenti.

Come si svilupperà la collaborazione con Hera?

Il documento contiene alcune ipotesi di collaborazione industriale fra AIMAG ed il socio Hera spa su vari fronti fra cui ad esempio la partecipazione congiunta alle gare del gas, la collaborazione per attività di interscambio rifiuti, un partenariato per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, la collaborazione per la realizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi. Nei prossimi mesi vedremo come andrà avanti la partnership industriale fra le aziende.



Gli investimenti - ecco i principali progetti

Il settore Idrico

Gli investimenti in questo settore sono di quasi 35 milioni di euro di cui un terzo circa verrà dedicato alla realizzazione di una nuova piattaforma per il trattamento rifiuti liquidi in modo da poter far fronte alle sempre maggiori necessità di smaltimento di questa tipologia di rifiuti.

Il resto degli investimenti è dedicato all'efficientamento degli impianti: gli interventi si concentreranno sulla modifica dei sistemi di gestione esistenti e sulla sostituzione delle apparecchiature elettromeccaniche più datate. Il potenziamento dell'automazione e del sistema di telecontrollo consentirà un ulteriore perfezionamento dei processi con conseguente risparmio sui costi di gestione. Il miglioramento della tecnologia degli impianti rappresenta un elemento fondamentale oltre che per l'ottimizzazione delle risorse anche per la salvaguardia del territorio in caso di disservizi.

Una parte di investimenti sarà inoltre dedicata alla gestione e manutenzione della rete idrica soprattutto nell'ottica della riduzione delle perdite, in modo da migliorare efficienza e affidabilità delle reti in esercizio.

Per quanto riguarda la depurazione è prevista una progressiva riduzione del numero di depuratori sul territorio verso un accentramento e potenziamento in quelli più grandi e tecnologicamente più efficienti.

Il settore Ambiente

Gli investimenti di questo settore sono di 28 milioni di euro di cui poco meno di un terzo andranno per la costruzione del nuovo digestore anaerobico presso l'impianto di compostaggio a Fossoli che permetterà di incrementare la capacità di trattamento presso l'impianto e permetterà la produzione di energia elettrica da biogas (ottenuto dal processo anaerobico dei rifiuti organici); un'altra parte degli investimenti sarà invece utilizzata per il potenziamento, l'efficientamento e la messa a norma degli impianti esistenti. In particolare si prevedono migliorie per il contenimento degli odori contestualmente ad un aumento di capacità di trattamento all'impianto di Campo (di cui AIMAG ha recentemente completato l'acquisto) che, in sinergia con l'impianto di Fossoli, permetterà all'azienda di consolidare ulteriormente la filiera del recupero della frazione organica. Oltre 4 milioni di euro saranno dedicati allo sviluppo della raccolta differenziata, nell'ottica degli obiettivi prescritti dal nuovo PPGR (raggiungimento del 65% di raccolta differenziata al 2012), con il consolidamento delle attività in corso e lo sviluppo di progetti per la raccolta domiciliare anche in altri Comuni oltre quelli attuali, fra cui Novi e Soliera (2011) poi Cavezzo e Concordia (negli anni a seguire).

Sul fronte del recupero dei rifiuti saranno quasi 6 milioni di euro dedi-

cati all'avvio dell'attività della nuova società CaRe (Carpi Recuperi), da primavera 2011, che si occuperà del trattamento di rifiuti plastici, carta, e legno; è previsto inoltre il potenziamento, presso l'impianto di Tred Carpi, di alcune linee di trattamento dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) per migliorare questa importante filiera del riciclo.

Il settore Energia

Nell'ambito del settore energetico sono previsti oltre 28 milioni di investimenti. Poco più della metà delle risorse sono destinate alla produzione di energia elettrica da fonti alternative o assimilate fra cui la realizzazione del nuovo impianto di teleriscaldamento di Carpi a servizio della futura piscina comunale e di altre grandi utenze con consumi elevati di energia; la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici in collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio e presso le discariche esaurite; nuove realizzazioni di impianti a biomasse o biogas in collaborazione con partner privati.

Oltre 10 milioni di euro sono dedicati al settore della distribuzione gas: per il mantenimento degli impianti in gestione delle reti, per l'estensione degli strumenti di telecontrollo dei misuratori e per la partecipazione alle prossime gare che potranno essere bandite anche in territori contigui a quello di AIMAG.

Investimenti nel triennio

Settore	2011	2012	2013	Totale complessivo
Ambiente	11.735	4.450	5.975	22.160
Energia Produzione	5.179	7.565	3.000	15.744
Energia Vendita	300	300	-	600
Gas Distribuzione	5.416	3.366	3.088	11.870
Recupero Rifiuti	4.100	1.600	100	5.800
Servizio Idrico Integrato	8.621	6.994	17.936	33.551
Infrastruttura	3.256	1.500	1.165	5.921
Dismissioni Immobiliari	-	- 1.470	- 3.300	- 4.770
Totale complessivo	38.607	24.305	27.964	90.876

Casa dell'acqua a Carpi

Dalla seconda metà di aprile anche Carpi avrà una casa dell'acqua. Si tratta della prima nel suo genere per quanto riguarda il territorio gestito da AIMAG e della provincia modenese. L'amministrazione comunale ed AIMAG sono impegnati già da diversi mesi per individuare l'ubicazione, scegliere la migliore tecnologia e svolgere i lavori di allestimento. La casa dell'acqua, collegata alla rete acquedottistica, potrà erogare fino a 2500 litri d'acqua al giorno e si potrà scegliere fra acqua liscia, gassata, temperatura ambiente o refrigerata. La collocazione è prevista presso il Parco Papa Giovanni Paolo II, ex Foro Boario, sul lato che dà su Via Alghisi: si trova in una posizione centralissima rispetto alla città, in luogo consueto per il ritrovo di famiglie e bambini e anche coerente - come "filosofia" - al mercato contadino che si svolge proprio sotto il porticato del parco.

Tre le principali motivazioni di sostenibilità ambientale, sociale ed economica che hanno spinto Comune e gestore a credere e a sostenere questo progetto: - valorizzare l'uso dell'acqua potabile in alternativa alle minerali in bottiglia. L'acqua del rubinetto è maggiormente buona, sicura, di qualità se confrontata con quella imbottigliata perché viene sottoposta a controlli costanti da parte dell'azienda e ai controlli



periodici dell'ASL.

- ridurre la produzione di plastica ed imballaggi e risparmiare materie prime. L'acqua del rubinetto non ha bisogno di imballaggi e quindi è possibile evitare l'uso del petrolio, dell'energia e dell'acqua per la fabbricazione delle bottigliette. Diminuiscono in questo modo sia i rifiuti da smaltire sia le emissioni inquinanti rilasciate in atmosfera per il trasporto delle bottiglie su tir.

- aiutare le famiglie a spendere meno. L'acquisto di acqua in bottiglia al supermercato può superare in un anno oltre 600 euro (calcolato sui consumi di una famiglia di 4 persona che consuma mediamente 2000 litri l'anno al prezzo medio di 30 centesimi/litro per

bottiglia). La stessa quantità di acqua proveniente dall'acquedotto ha costi decisamente inferiori, sotto ai 3 euro annui.

L'esperienza di altri comuni nel vicino territorio reggiano, ma anche in altre parti d'Italia dove le casette sono particolarmente diffuse, evidenzia inoltre che con la realizzazione di queste strutture si possono riscoprire tradizioni, come quello di recarsi alla fontana pubblica, che coniugate alle moderne tecnologie, valorizzano anche una nuova forma di socialità per le persone che si recano alla casetta per l'approvvigionamento dell'acqua.

L'IMPIANTO DI REVERE - L'ESPERIENZA DI AIMAG

L'impianto di potabilizzazione di Revere, in provincia di Mantova, è stato costruito nel 1978 ed implementato nel 1997. È stato progettato per la rimozione degli inquinanti tipici della pianura padana: ammoniaca, ferro e manganese.

I risultati ottenuti da questo trattamento erano soddisfacenti in quanto ammoniaca, ferro e manganese, erano rimossi ben sotto i limiti richiesti dalla legge.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 31/01, avvenuta nel Dicembre 2003 il limite richiesto per la concentrazione di arsenico si è abbassato, passando

da 50 microgrammi/litro a 10 microgrammi/litro.

All'inizio del 2004, AIMAG si è immediatamente attivata per studiare un intervento che permettesse di rientrare nei limiti di legge. Ha attuato una semplice modifica dell'impianto con l'installazione di una pompa dosatrice di sali di ferro, in particolare di ferro cloruro in grado di assorbire e trattenere anche minime quantità di arsenico, permettendone un abbattimento oltre il 70% nell'acqua trattata. I composti, formati da sali di ferro legati all'arsenico, sono completamente trattenuti da idonei

filtri previsti nel processo di potabilizzazione. Per verificare e garantire il buon funzionamento del processo di potabilizzazione presso l'impianto di Revere, sono effettuate verifiche giornaliere del dosaggio dei reagenti per la rimozione di ammoniaca, ferro, manganese ed arsenico, oltre a controlli analitici, ogni quindici giorni, di tutti i parametri critici del sistema. Le analisi e i controlli di potabilità sono svolte, secondo la normativa vigente, sia da AIMAG sia dall'ASL di Mantova. La scelta dell'utilizzo di sali di ferro e, in particolare di cloruro ferrico, nell'abbattimento dell'arsenico

COMUNI MANTOVANI

Campagna di informazione per il rischio arsenico nell'acqua proveniente da pozzi privati

Nel territorio mantovano è in corso una campagna di informazione destinata a tutti i cittadini che utilizzano acqua proveniente da pozzi privati a scopo potabile.

Con i monitoraggi condotti nel 2008/2009 che nel 2010 dalla ASL – Servizio Igiene Alimenti e nutrizione sono state riscontrate diverse non conformità in relazione al parametro dell'arsenico nelle acque sotterranee prelevate dai pozzi privati presenti nella quasi totalità del territorio provinciale (esclusa zona pedecollinare).

L'attuale normativa sulle acque destinate al consumo umano (Dlgs 31/2001), che recepisce le indicazioni fornite dall'Unione Europea, stabilisce infatti che l'arsenico – elemento cancerogeno – possa essere presente in una concentrazione massima di 10 microgrammi al litro per garantire la tutela della salute della popolazione.

La Provincia di Mantova a seguito dei dati emersi nella campagna di monitoraggio dell'ASL ha richiesto che i Comuni nel territorio di dotassero di

apposita ordinanza affinché ai cittadini fosse fatto divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dai pozzi per uso domestico e che fosse reso obbligatorio l'allacciamento alla rete acquedottistica pubblica dove viene garantito il rispetto dei parametri richiesti chimici e microbiologici previsti dalla normativa. I gestori presenti nel territorio mantovano – fra cui AIMAG – garantiscono infatti l'approvvigionamento da fonti sicure e l'installazione di idonei impianti di abbattimento dell'arsenico affinché l'acqua erogata sia sicura e controllata.

La campagna di informazione, coordinata dalla Provincia di Mantova, prevede la partecipazione di tutti i gestori dei servizi idrici per i comuni di riferimento. I Comuni che AIMAG gestisce per il servizio idrico nel territorio mantovano sono: Borgofranco sul Po, Moglia, Poggio Rusco, Quistello, Revere, San Giovanni del Dosso e San Giacomo delle Segnate. Ricordiamo che eventuali cittadini interessati all'allacciamento nei Comuni gestiti da AIMAG possono contattare il Numero Verde 800-018405.

nell'impianto di Revere, è risultata di semplice applicazione e gestione, di ridotto costo, oltre che risolutiva, poiché ha permesso di rientrare, in modo costante nel tempo, nei limiti richiesti dal Dlgs. 31/01.

VALORI RISCONTRATI NELL'ANNO 2003 PRIMA DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA ALL'IMPIANTO

Parametro	Unità di misura	Valore Acqua grezza	Valore Acqua in Uscita Impianto
Ammoniaca	mg/l	2.27	<0.1
Ferro	µg/l	1071	19
Manganese	µg/l	126	6.4
Arsenico	µg/l	19	15.0

VALORI RISCONTRATI NELL'ANNO 2010

Parametro	Unità di misura	Valore Acqua grezza	Valore Acqua in Uscita Impianto
Ammoniaca	mg/l	2.31	0.50
Ferro	µg/l	1220	200
Manganese	µg/l	166	50
Arsenico	µg/l	17	10

Fra gli impianti AIMAG solo il sistema Revere-Borgofranco presenta la caratteristiche descritte; tutti gli altri comuni serviti da AIMAG, compresi i comuni mantovani Quistello, Poggio Rusco, Moglia, San Giacomo e San Giovanni ricevono acqua che non ha e non ha mai avuto alcun problema nè di arsenico, nè di altri metalli, nè di altri inquinanti. L'acqua proveniente dai pozzi modenesi subisce come unico trattamento, prima dell'erogazione, la disinfezione: questa è effettuata unicamente per prevenire eventuali alterazioni in rete dei parametri microbiologici. Si tratta, infatti, di acque aventi, già alla captazione, i requisiti di potabilità previsti dalla normativa vigente.

Distribuite 200.000 lampadine a basso consumo



Si è conclusa con ottimi risultati la campagna per il risparmio energetico, svolta da fine agosto ai primi di gennaio da As Retigas – la società del Gruppo AIMAG che si occupa della distribuzione del gas –, che prevedeva la distribuzione di lampadine a basso consumo energetico. Ne sono state distribuite oltre 200.000, con la copertura totale di tutto il territorio – e anche oltre – in cui è presente la società.

La distribuzione è avvenuta sfruttando una molteplicità di canali e proprio questa scelta ha permesso di raggiungere capillarmente un numero così alto di famiglie e cittadini. Fiere, sagre, manifestazioni sono state le occasioni che in cui vi è stata una maggiore distribuzione di lampadine (oltre 40.000); il personale che ha distribuito le lampadine ha coperto più di 60 eventi, distribuiti su tutto il territorio, nell'arco di 4 mesi. A queste manifestazioni si aggiungono le quasi 20.000 lampadine distribuite con il presidio fisso dei mercati settimanali nei vari comuni.

Una collaborazione di notevole successo è stata sicuramente quel-

la con Coop Estense, che ci ha permesso di raggiungere, attraverso i due ipermercati (Borgogioioso e Della Mirandola) e la rete dei negozi supermercati un numero elevatissimo di cittadini (oltre 20.000 lampadine)

Fra i destinatari che AIMAG ha privilegiato ci sono sicuramente delle scuole: grazie all'aiuto dei CEA (Centri di Educazione Ambientale) sono state raggiunte quasi tutte le scuole dei comuni AIMAG, dalle elementari alle superiori, con una distribuzione capillare ad oltre 20.000 studenti.

Un altro importante canale distributivo è stato quello realizzato attraverso i "presidi stabili" AIMAG costituiti da sportelli clienti, sedi aziendali, centri di raccolta (ex stazioni ecologiche) e dagli uffici tecnici, uffici ambiente o Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni che hanno garantito una continuità della distribuzione su tutto il territorio permettendo a tutti i cittadini di potere ritirare le lampadine.

Un apporto decisivo è stato poi quello di circoli anziani, polisportive, associazioni culturali, palestre, negozi e pubblici esercizi enti che hanno aderito al progetto sul risparmio energetico diffondendo e distribuendo le lampadine a soci e clienti.

È stata infine molto proficua la collaborazione con le principali aziende del territorio a cui è stata proposta la distribuzione delle lampadine ai dipendenti, anche in questo caso sono stati distribuiti oltre 30.000 pezzi.

RISULTATI AMBIENTALI

Con la campagna realizzata da As Retigas il risparmio energetico complessivo per la comunità è di 4950 TEP (tonnellate equivalenti di petrolio) che corrispondono al consumo annuale di circa 3250 appartamenti) ed evita il rilascio in atmosfera di oltre 500.000 tonnellate di CO₂.

Bastano piccoli gesti per risparmiare energia e tutelare l'ambiente ogni giorno!

Un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato per la riuscita di questo progetto.

Scenari del mercato 2011-2012

Martedì 15 marzo si è tenuto il convegno “Il mercato del gas naturale 2011-2012” organizzato da Sinergas presso la sede del Gruppo AIMAG in via Maestri del Lavoro a Mirandola e dedicato alle imprese del territorio.

Dopo un breve saluto del Presidente di AIMAG Mirco Arletti che ha introdotto il convegno, si sono svolte tre presentazioni.

La prima, curata da Marco Orlandini, direttore commerciale di Sinergas ha illustrato i possibili scenari del mercato dal gas per il prossimo biennio, evidenziando la molteplicità dei fattori che ne influenzano i prezzi. Il primo fattore è quello dello sviluppo tecnologico: l'utilizzo di nuove tecnologie più efficienti e a costi minori ha permesso una maggiore estrazione di gas (gli Stati Uniti sono diventati il primo produttore mondiale) aumentandone la disponibilità sul mercato; il secondo fattore è quello delle politiche ambientali ed energetiche a livello internazionale che hanno assegnato al gas naturale un ruolo sempre più importante nel soddisfare la domanda energetica per le caratteristiche di maggio-

re sicurezza nella gestione e il ridotto inquinamento. Il terzo fattore sono invece le dinamiche strettamente economico-finanziarie che vedono sempre più spesso prevalere caratteristiche di natura speculativa sui meccanismi che classicamente avevano regolato il rapporto di domanda e offerta. A partire da queste considerazioni, il relatore ha voluto quindi evidenziare le dinamiche sempre più complesse ed articolate che caratterizzano il mercato dal gas, con evidenti difficoltà per i clienti che devono scegliere la tipologia di contratto con cui acquistare l'energia per lo svolgimento delle proprie attività, soprattutto per quelle aziende dove la componente energetica

costituisce un fattore competitivo. Le conclusioni sono state dedicate a fornire utili indicazioni sugli strumenti per raccogliere informazioni su come si muove il mercato del gas e a sottolineare l'importanza del ruolo dell'azienda di vendita del gas che - se seria ed affidabile - può accompagnare le scelte delle aziende nell'acquisto dell'energia.

La seconda relazione, a cura di Giacomo Casalini di En.tra. spa - società costituita da un gruppo di imprese pubbliche con consolidata esperienza in ambito energetico, fra cui il Gruppo AIMAG, che svolge attività di importazione, acquisto e vendita di energia - è stata dedicata alla presentazione dei meccanismi di formazione dei prezzi nel mercato dal gas. Il relatore è partito dall'illustrazione delle caratteristiche del mercato italiano - il nostro paese è fra i primi quattro al mondo per importazione di gas naturale - spiegando come avviene

l'approvvigionamento attraverso i metanodotti (Russia, Libia, Algeria e Nord Europa) o attraverso le navi che trasportano il gas in forma liquida (LNG) in arrivo nei due porti italiani di Panigaglia e Porto Viro. A seguire il relatore ha poi

analizzato una serie di schemi con i prezzi del gas confrontati nei diversi anni per evidenziare i vari fattori che concorrono per produrre questi meccanismi. La terza relazione, a cura di Paolo Magliolo, è stata infine dedicata al tema del risparmio energetico con l'illustrazione della normativa relativa al rilascio dei certificati verdi e dei certificati bianchi sia per le imprese che sono obbligate o che decidono volontariamente a mettere in atto interventi finalizzati al risparmio di energia. Il convegno ha visto la presenza di oltre cinquanta grandi aziende del territorio, dei rappresentanti delle associazioni di categoria e dei consumatori.



S I N E R G S



IL PORTA A PORTA A MIRANDOLA DOPO 4 MESI

Il 22 novembre a Mirandola è stata avviata la raccolta domiciliare "di porta in porta" per le tre frazioni di rifiuti - carta, organico e

non recuperabile - su tutta l'area urbana, delimitata a nord da via dell'Industria; a est da via Bruino, via Spagnola, via Maestri del Lavoro, via Europa e via Nazioni Unite; a sud da una linea ideale di prolungamento di via Nazioni Unite; ad ovest dalla direttrice della futura tangenziale, andando fino all'incrocio tra via Agnini e via Per Concordia. Il centro storico della città adottava questa modalità di raccolta già da luglio 2005.

Con l'estensione del servizio domiciliare, sono coinvolti dalla nuova modalità di raccolta oltre 16.000 abitanti e quasi 700 attività commerciali, che corrispondono complessivamente al 65% dei residenti di tutto il territorio comunale.

Nell'area in cui è

stato adottato il "porta a porta" la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto una percentuale del 75%; nella stessa area, prima dell'avvio del servizio, si partiva da una percentuale attestata intorno al 52,8% nel 2009, che aveva poi trovato una leggera flessione nel 2010: l'incremento percentuale è di quindi oltre venti punti. Sono particolarmente significativi anche i dati sulle singole frazioni differenziate per le quali si evidenziano, su tutto il bacino cittadino, degli incrementi notevoli: + 108% per la frazione organica, + 35% per la carta, + 27% per la plastica e contestualmente un - 30% del rifiuto non recuperabile. Va inoltre tenuto presente che fra questi dati manca, in ragione dei due mesi invernali considerati, quello relativo al conferimento delle patate e della raccolta del verde che, nei prossimi mesi, dovrebbe comportare un incremento ulteriore di qualche punto percentuale di raccolta differenziata. Nel solo bimestre dicembre 2010 e gennaio 2011 sono state conferite in discarica 350 tonnellate in meno di rifiuti.

DI PORTA IN PORTA

**FAI USCIRE I RIFIUTI
FAI ENTRARE L'AMBIENTE**
Dal 22 novembre a Mirandola



INFO UTILI

Per i cittadini di Mirandola che devono ritirare sacchetti in mater-bi o contenitori per la raccolta differenziata possono rivolgersi presso lo specifico sportello, presso la sede AIMAG di via Maestri del Lavoro, tutti i pomeriggi - ad esclusione del mercoledì - dalle 14,15 alle 16,30.

Ricordiamo inoltre che sul sito di AIMAG (www.aimag.it) è disponibile il materiale informativo su come differenziare i rifiuti, sul modalità del servizio porta a porta. Inoltre da qualche settimana è disponibile sul sito il "dizionario" dei rifiuti, una utile lista di oggetti diventati rifiuti, in ordine alfabetico, che aiuta a conferire le varie tipologie nei giusti contenitori.

La parola all'assessore Dotti di Mirandola

Come sta procedendo il porta a porta Mirandola?

Nelle zone servite con il porta a porta abbiamo raggiunto una percentuale intorno al 75%, un dato in linea con le migliori esperienze di altre città in cui è presente questo modello di raccolta e, soprattutto, un risultato raggiunto in tempi davvero molto rapidi. È doverosa un po' di prudenza visto il breve periodo di monitoraggio (circa 2 mesi effettivi) ma i dati sono davvero positivi.

Quali sono gli elementi che, a suo avviso, hanno determinato questo successo?

I buoni risultati raggiunti sono da ricondurre sia alla ottima collaborazione fra l'Amministrazione comunale e AIMAG sia al progetto di estensione del servizio domiciliare, elaborato con cura e attenzione. C'è stato sicuramente un bel lavoro di squadra.

E i cittadini come hanno vissuto questa novità...

I dati ci dicono chiaramente che i cittadini di Mirandola hanno accolto favorevolmente la

piccola sfida nel cambiamento delle proprie abitudini quotidiane per la gestione dei rifiuti di casa. È proprio grazie alla partecipazione attiva dei cittadini che si è potuto fare un salto così rilevante nella raccolta differenziata verso l'importante obiettivo ambientale che consiste nel poter avviare una sempre maggiore quantità di rifiuti alle rispettive filiere di recupero e riciclo.

E adesso...

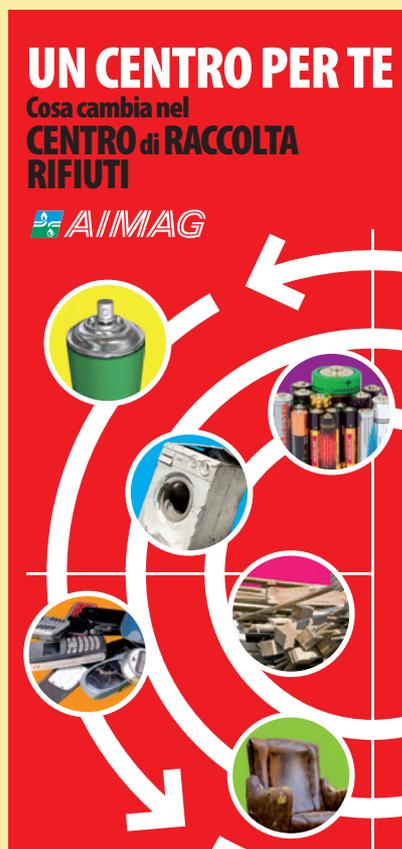
Sono ancora molte le "migliorie" che possono essere messe in campo per puntellare il servizio di "porta in porta": stiamo lavorando, ad esempio, sul fronte delle

sanzioni per chi non ha comportamenti corretti nella gestione dei rifiuti; così come ci siamo impegnati per recuperare la TIA, la tariffa ambientale, inesa perché sono convinto che legalità ed equità costituiscano un presupposto indispensabile per sostenere l'estensione del servizio domiciliare e, di certo, un doveroso riconoscimento per l'impegno profuso dai cittadini.



CAVEZZO: indagine di qualità al centro di raccolta

Lo scopo della ricerca è stato quello di ottenere una valutazione da parte degli utenti sulle novità introdotte presso il centro di raccolta di Cavezzo – il primo del bacino AIMAG ad utilizzare il sistema del lettore elettronico - e contestualmente un giudizio complessivo su questa struttura/servizio AIMAG per evidenziarne punti di forza, punti di debolezza e valutare eventuali migliorie. In totale sono state intervistate 70 persone, un campione significativo rispetto ai dati d'ingresso al centro raccolti per il 2010 (circa 700 cittadini che sono entrati almeno una volta presso la struttura). Il questionario somministrato era costituito da 15 domande con le quali sono stati approfonditi tutti gli aspetti caratterizzanti del servizio (accessibilità, orari, cortesia/professionalità degli operatori, chiarezza delle informazioni, "logistica" dell'area). La quasi totalità degli utenti intervistati è risultata



di sesso maschile, la percentuale dell'utenza femminile è solo del 18%. Inoltre i dati evidenziano che la totalità degli intervistati (99%) è di cittadinanza italiana; fra le persone a cui è stato somministrato il questionario c'è un solo straniero. Fra gli intervistati risulta che la maggior parte dei fruitori del servizio si colloca nelle fascia dai 36/50 a 51/65anni (due terzi), decisamente bassa la presenza di giovani e over 65. Le risposte date dagli utenti sono state decisamente positive su tutti gli aspetti considerati (in particolare per l'accoglienza e la preparazione degli operatori) e un giudizio ottimo per il servizio nella sua totalità. Particolarmente significative – in considerazione della novità dello strumento – le valutazioni sul lettore elettronico abbinato alla pesatura per il quale oltre il 95% dei cittadini ha dato un riscontro molto positivo, considerandolo utile ed efficace.

AL GALILEI DI MIRANDOLA

Rinnovato il laboratorio di idraulica

Da qualche settimana presso l'Istituto Galilei di Mirandola è tornata al completo funzionamento una delle principali apparecchiature del laboratorio tecnico, necessaria per lo studio dell'idraulica e della meccanica dei fluidi, da sempre fiore all'occhiello nella dotazione di questa scuola. L'impianto viene utilizzato da centinaia di studenti ogni anno per vedere da vicino le principali esperienze e applicazioni dell'idraulica, come ad esempio i cambio di pressione negli impianti, il moto dei fluidi nei canali e nelle tubazioni, lo studio del funzionamento delle pompe e quello delle turbine.

Da diversi anni l'impianto necessitava di una impegnativa attività di manutenzione straordinaria, per porre rimedio all'usura del tempo, ma l'amministrazione scolastica non era in grado di sostenere gli ingenti costi.

Da qui la nascita di una collaborazione con due importanti aziende del territorio, che hanno offerto la loro disponibilità per tale intervento. Si tratta di PTL, azienda mirandolese - da oltre trent'anni nel settore della carpenteria metallica - che



ha provveduto alla fornitura dei materiali necessari alla ricostruzione e alla loro lavorazione e di AIMAG che, con proprio personale, ha posto in opera e risistemato l'intero impianto.

Venerdì 25 febbraio si è svolto presso la scuola un piccolo evento per inaugurare il ripristino funzionale dell'apparecchiatura. Erano presenti tutti i soggetti che si sono impegnati nella realizzazione di questo progetto: gli insegnanti, il Consiglio d'Istituto, il preside, i rappresentanti degli studenti, il gruppo "Amici del Galilei", i professori e i tecnici della scuola oltre che i rappresentanti delle due aziende.

"Questa esperienza di collaborazio-



ne con PTL ed AIMAG - ha commentato il Preside Pedrielli - mi sembra davvero un esempio mirabile di sinergia fra scuola ed aziende del territorio. Grazie a questa proficua collaborazione - e a quelle future che si potrebbero realizzare - i percorsi formativi degli studenti ne beneficeranno e la scuola manterrà un legame sempre più forte con il territorio e con le forze imprenditoriali qui presenti".

VIGILI DEL FUOCO A MIRANDOLA, VOLONTARI "PROFESSIONISTI"



Sono volontari ma vigili del fuoco per davvero, proprio per quello che possono fare per il territorio in caso di incendi e situazioni di emergenza. Sono i vigili del fuoco volontari di Mirandola, operativi da maggio 2007 nella sede di Via Caduti di Nassiriya: 33 volontari addestrati e preparati per operare a fianco dei pompieri effettivi del Comando provinciale di Modena o dei distaccamenti di San Felice sul Panaro o Carpi, anche se questo non è il loro lavoro "vero". "Da quando abbiamo iniziato ad operare come volontari e tramite la nostra associazione, a fine 2010 abbiamo effettuato 612 inter-

venti, 312 dei quali per interventi su incendi e 23 su incidenti stradali - spiegano Graziano Bosi Bernardi, responsabile del distaccamento di Mirandola e il volontario Stefano Celestini - ma siamo intervenuti anche per soccorrere persone, aprire porte, aiutare per danni da acqua, sempre coordinati dal Comando provinciale dei vigili del fuoco del quale siamo supporto e che ci dà le indicazioni operative". Volontariato sì, dunque, ma da "prima linea", con orari estesi di reperibilità dalle 20 alle 24 dei giorni feriali e dalle 8 alle 20 nei festivi e su un'area geografica anche più vasta rispetto al territorio

Una termocamera per la protezione civile volontaria



Nelle scorse settimane AIMAG ha fatto dono di una termocamera al Gruppo Volontari della Protezione Civile di San Felice. Si tratta di uno strumento che rileva l'energia termica emessa da un oggetto; applica una tecnologia sensibile all'infrarosso con cui si visualizza quello che l'occhio umano non può vedere e permette precise misure, qualitative e quantitative - non a contatto - della temperatura. Le applicazioni della termografia sono efficaci in molti ambiti: nella sicurezza per il rilevamento di componenti elettrici o termici a temperature anomale o il rilevamento di aree con possibili autocombustioni; nel risparmio energetico in quanto permette di rilevare il rendimento energetico degli edifici o degli impianti; nel restauro per il controllo dello stato di affreschi, monumenti e statue; nella medicina per la diagnosi di patologie del sistema circolatorio o per la diagnosi di alcuni tipi di tumore; in agricoltura e zoo-

tecnica per la diagnosi di malattie di piantagioni o per patologie equine e bovine. In AIMAG questa tecnologia viene utilizzata per la manutenzione predittiva degli impianti: rilevando anomalie spesso invisibili ad occhio nudo la termocamera consente di scoprire un problema prima che diventi un guasto, attraverso lo studio, quantitativo, della grandezza fisica, la temperatura, il cui aumento e/o diminuzione è sintomo di un degrado dell'apparecchiatura presa in esame. In questo modo è così possibile evitare guasti tecnici e ridurre i disservizi ma anche contenere i costi in quanto si riescono a limitare gli interventi di manutenzione straordinaria e l'intervento è effettuato solo nel momento in cui è davvero necessario, riducendo così anche gli interventi in manutenzione programmata non necessari. Nell'ambito della protezione civile lo strumento potrà essere utilizzato per l'eventuale ricerca di persone disperse, bonifica antincendio

boschivo ossia nella ricerca di focolai di incendio non completamente spenti, ponendosi come ulteriore supporto alle attività svolte dal Gruppo Soccorritori Cinofili presenti in questa sezione della Protezione Civile Volontaria.

Sabato 12 marzo presso la sede dell'Associazione a San Biagio di San Felice sul Panaro, si è svolto un momento di incontro dei rappresentanti delle istituzioni, del volontariato e di AIMAG per formalizzare la donazione della strumentazione. "La donazione della termocamera - ha affermato Giuseppe Veronesi, presidente dell'associazione - rappresenta una sinergia importante, per questo territorio, fra protezione civile, un'impresa come AIMAG e le istituzioni. Siamo contenti che questi soggetti abbiamo compreso l'importanza di sostenere questo gruppo di volontari, persone che dedicano passione e tempo libero per attività di questo genere, a servizio della comunità".

mirandolese. "Non ci sentiamo dei superman del soccorso - ci tiene a precisare Bernardi - vogliamo solo mettere a disposizione della zona di Mirandola la nostra esperienza, che potenziamo con corsi e addestramento programmati dal comando provinciale - per farci conoscere e diffondere la cultura della sicurezza e della salvaguardia delle persone e del territorio. Per questo facciamo tante iniziative, attiviamo punti informativi, nelle fiere e nelle scuole e invitiamo tutti a venire a vedere cosa facciamo e come siamo organizzati nella nostra sede. Così, chi può maggiormente, soprattutto le

aziende, magari scoprirebbe che un loro sostegno e aiuto, andrebbe davvero a beneficio della collettività e di servizi dei quali c'è grande bisogno, a giudicare dalla quantità di servizi che ci viene richiesto di effettuare nella nostra zona". Dell'importanza di questo volontariato molto operativo si è da tempo accorta e non ha fatto mancare il suo sostegno, la Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola che ha finanziato l'acquisto di un nuovo camion attrezzato che entrerà in servizio nelle prossime settimane. E dopo la donazione di una termocamera da parte della Sorin, per individuare le persone da

soccorrere anche in casi di scarsa visibilità, si stanno cercando le risorse per dotare il gruppo volontari di bombole per la respirazione, carrelli per trasporto materiali in casi di situazioni a rischio idro-geologico e rilevatori multigas. Un gruppo di volontari dunque aperto alla città. E anche se non tutti possono avere le caratteristiche anagrafiche e fisiche per poter essere volontari sul campo e affrontare il fuoco o le emergenze, tutti possono far parte dell'associazione Onlus "Amici dei vigili del fuoco di Mirandola". Per informazioni telefono 0535.21693 o sito web vfmirandola.it.

La nuova fattura gas

È già arrivata nelle case dei clienti Sinergas la nuova fattura gas, rinnovata nella veste grafica e nell'esposizione dei contenuti.

Per offrire un rapido strumento di comprensione per la struttura della nuova fattura è stata predisposta una sezione informativa sul sito, accessibile direttamente dalla home page (www.sinergas.it).

La sezione accompagna il clientenavigatore fra le varie pagine che possono comporre la fattura: si parte dalla copertina dove sono presenti le informazioni essenziali, al quadro sintetico per il riepilogo delle voci e dei consumi per poi passare al quadro di dettaglio con la descrizione dei calcoli ed infine alla pagina delle informazioni utili con tutte le comunicazioni di interesse per i clienti. Non manca l'illustrazione anche della pagina per chi paga con bollettino postale o bancario o usufruisce della possibilità di pagamento presso le casse di Coop Estense.

Sotto l'illustrazione della bolletta sono indicati i riferimenti per co-

municare con l'azienda in caso di necessari approfondimenti.

SINERGAS GRUPPO AIMAG

LE NUOVE TARIFFE GAS PENSATE PER TE

SIMPLE E SICURA (per 1 anno)
TUTTO CHIARO (per 1 anno)

DAL 15 NOVEMBRE AL 31 AGOSTO 2011 SCEGLI UNA DELLE NUOVE TARIFFE VINCI 1 ANNO DI GAS GRATIS

SINERGAS PER LE AZIENDE | SINERGAS PER LE FAMIGLIE | SOCIETÀ

HOME >

La nuova fattura del gas

copertina | quadro sintetico | quadro di dettaglio | informazioni | bollettino

Copertina

- Dati della Società che emette le fatture
- Codice cliente: è il codice identificativo del cliente. Fornendo questo codice (operatore, allo sportello o al telefono, è in grado di avere sotto mano in pochi istanti tutte le informazioni sul contratto e dare risposte rapide e complete
- Dati principali della fattura: nell'area sono esposti il numero della fattura, la data di emissione, la tipologia della fattura e il periodo di competenza della fattura
 - fattura di acconto
 - fattura di consumo
- Sintesi dati essenziali della fattura: è l'area sicuramente in maggiore evidenza, al centro del foglio, dove vengono riportati l'importo della fattura, la data di scadenza e il totale dei consumi
 - fattura con bollettino
 - fattura con addebito in c/c
 - fattura di importo minimo
 - bolta di credito
- Contatti: sono riportati i principali riferimenti quali il Numero Verde gratuito per informazioni e contratti, sedi ed orari degli sportelli clienti, il sito internet e l'indirizzo e-mail
- Comunicazioni ai clienti: è un'area di approfondimento ed aggiornamento nella quale Sinergas mette in evidenza le comunicazioni o i messaggi utili che vuole far arrivare ai propri clienti. È supportata anche dal "piede" del foglio che rimanda alle campagne di comunicazione o di prodotto che la società sta promuovendo.



POLIZIA MUNICIPALE | Unione delle Terre d'argine

POCHI CENTIMETRI POSSONO SALVARE UNA VITA

Campagna di sensibilizzazione per il rispetto delle strisce pedonali

 **IMMERGAS**

Centro Assistenza Autorizzato

“Da 15 anni al TUO servizio”



Mirandola 0535.26670
Soliera 059.565867

Sede Legale e Amministrativa:

Via Olanda, 15 - 41010 Limidi di Soliera (MO) Tel. 059.565867

Filiale:

Via XXI Luglio, 20 - 41037 Mirandola (MO) Tel. 0535.26670 - Fax 0535.

www.tecnoassistenza.it - servizi@tecnoassistenza.it



I MAGHI

AGENTI DI ZONA

SHIMA-SEIKI

MACCHINE TESSILI



Andrea Burocchi
Andrea Canevari

059-685724

IDEA-CLIMA

Solar IMPIANTI SOLARI

NON CI SONO PIÙ SCUSE!!!

Ora potete farvi un impianto fotovoltaico senza spendere 1 euro*



*Possibilità di finanziare tutto l'impianto

VANTAGGI:

• Tutta la corrente che i pannelli producono vi verrà pagata con degli ottimi incentivi per vent'anni (D.M. DEL 19 02 2007)

• Risparmierete sulla corrente consumata per circa 30-40 anni

• CON I PANNELLI FOTOVOLTAICI AVRETE anche la possibilità di risparmiare gas metano

• I soldi investiti vi renderanno 8-10% all'anno, tasso fisso per 20 ANNI

• Darete un grande valore aggiunto sulla valutazione della vostra casa

• Con un impianto medio da 3KWp eviterete di immettere in atmosfera 2.600 Kg di Co2 all'anno | 52 tonnellate in 20 anni | 0,9 tonnellate di petrolio risparmiate all'anno 17,5 in 20 anni



IDEA-CLIMA

IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

CONTINUA LA PROMOZIONE 2011!

Sconto minimo di 350 € su ogni split



**GARANZIA
"TRE + DUE"
(CINQUE ANNI)**
Preventivi
e sopralluoghi
gratuiti

viale Manzoni, 7 CARPI | tel. 059.643750
cell. 335.6084194 | idea_clima@tiscali.it | www.idea-clima.it